

=====

N. Prot. 1983.

Sig. Marchetti Cesare - Viale XX Settembre n.248 - CARRARA

Geom. Puntelli Rita - Via Provinciale n.95/bis - CARRARA

- 1) Rimettere i disegni (pianta e sezione) quotate, in scala 1:100 del locale caldaia e del piano in cui esso é stato installato con le dovute modifiche;
- 2) Restituire, debitamente compilato e firmato, il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;

Year	Percent
1950	7.5
1951	7.6
1952	7.7
1953	7.8
1954	7.9
1955	8.0
1956	8.1
1957	8.2
1958	8.3
1959	8.4
1960	8.5
1961	8.6
1962	8.7
1963	8.8
1964	8.9
1965	9.0
1966	9.1
1967	9.2
1968	9.3
1969	9.4
1970	9.5
1971	9.6
1972	9.7
1973	9.8
1974	9.9
1975	10.0
1976	10.1
1977	10.2
1978	10.3
1979	10.4
1980	10.5

- IL COMANDANTE
(Dl. Ing. S. Gianni)

62/77

Marchi

Marchi
#25/5/78

PRATICA N° 1510

24 MAG 1978

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

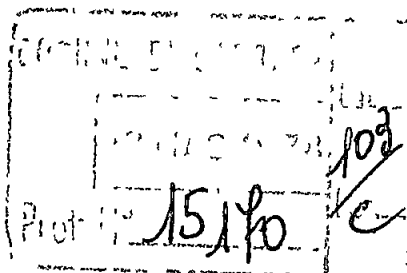


N° 1645 di prot.

Massa, li 13.5.78

all. Urbanilce

Al l'Ing. Luciano Bolzoni



e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE di CARRARA

OGGETTO : LEGGE 5/11/1971 N° 1086- Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione ~~fabbricato~~ prefabbricato in c.a. in loc.
Via del Ferro -Avenza Carrara.

Ditta : S.p.Az. Marchetti -Via Del Ferro Avenza Carrara

In relazione alla denuncia depositata in data 22.11.77

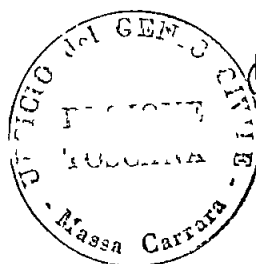
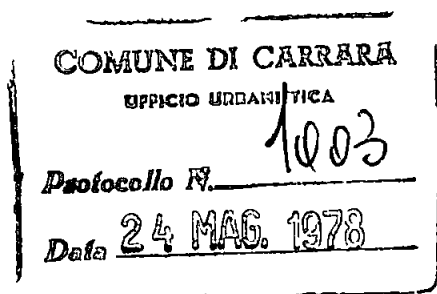
al N° 1510 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a struttura ultimata munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 6 della legge 5 Novembre 1971 n. 1086.-

Detta relazione è corredata dai seguenti elaborati:

1) N° 7 certificati prove sui materiali;

~~2) Verba dei materiali e dei materiali~~

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)

[Signature]



▲▲▲▲▲▲▲▲▲

Massa, 11 22.11.77.

COMMUN DI CAPRATA
10/11/1977
30706

Via Lusulasco

ALSENO-- PIACENZA

e p.c. ~~AL~~ SINDACO DEL COMUNE di CARRARA

Costruzione prefabbricato in c.a. e in c.a.p. : in loc.

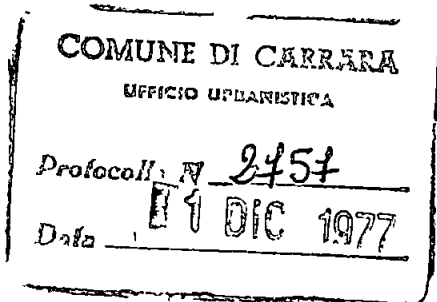
Nazzano- Via Del Ferro 40/c -Carrara.

Ditta: MARCHETTI - Cesare - via del Ferro - Avenza - Carrara

Detto progetto é costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 21 tavole di disegni.--

L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)



Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza

Denominazione e N. distintivo da apporre con il fimbrio	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n

84

del

6

(mese)

77

(anno)

intestata

al Sig.
alla Ditta

MARCHETTI CESARE

per

1 ☐ la nuova costruzione

di un fabbricato

1 ☐ residenziale2 ☒ l'ampliamento2 ☒ non residenzialedi m³

9581

(compreso l'interrato)

VIA DEL FERRO - DIVENZA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data

10.7.77

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N° 2549

Data 27 OTT. 1977

27 OTT. 1977

M. Uchi
28/10/77

n° 62 anno 1977

Tagliandi n° 1207

Carrara,

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto MARCHETTI CESARE..... residente a
Carrara..... loc. Avenza..... Viale XX Settembre... n°.....
titolare della licenza di costruzione datata 6/6/77.....
n° 84, per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via Del Ferro..... località Nazzano.....
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI-
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

.....M. Uchi.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 27/10/1977 n° 663/1
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior-
no 29/10/1977..... alle ore 9.00..... da parte del
..MARCHETTI CESARE..... (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C. n° 22/10/77 1510.. 22/11/77

Consegna del certificato da parte di

.....

IL FUNZIONARIO

M. Uchi

PROPRIETARIO MARCHETTI CESARE nato a CARRARA
il 12/9/1936 residente a CARRARA AVENZA
Via LE XX SET. n° 248 BIS

DIRETTORE DEI LAVORI PUNTELLI RITA nato a CARRARA
1/10/1953 il _____ residente a CARRARA
Via PROVINCIALE n° 95

TITOLARE IMPRESA IN ECONOMIA nato a _____
il _____ residente a _____
Via _____ n° _____

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17.8.1942 n.1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Marchetti

L'ASSUNTORE DEI LAVORI
ECONOMIA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Puntelli Rita

IL TECNICO

Marchetti

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara,31.10.1977

Rif. Richiesta del 27.10.1977.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

.....AVENZA..... mapp. n° 101/2/3/4 Sez. Foglio 84....

del Sig. MARCELO CESARE..... residente a ...AVENZA.

Via LEONARDO..... n° 248....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio

Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

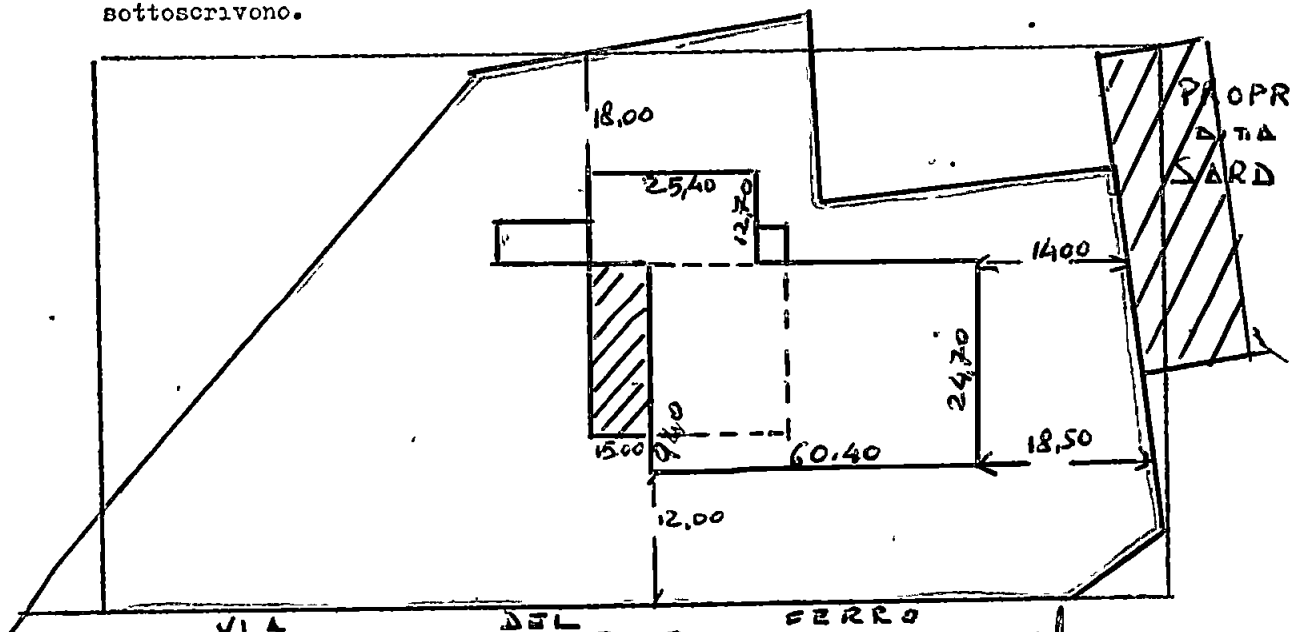
Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori GEOM. RITA PUNTELLI residente a CARRARA..... Via PROVINCIALE..... n° 95... iscritto al 1° Ordine o Collegio GEOM. (M.S.) n° d'ord. A.69...
- 2) - dell'ImpresaI. N. CLAUDIO..... residente a

..... Via n°

il tecnico comunale ...MARCO CLAUDIO... recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO MARCELO CESARE

IL DIRETTORE DEI LAVORI RITA PUNTELLI

L'IMPRESA I. N. CLAUDIO

L'INGEGNERE CAPO ...

IL TECNICO MARCO CLAUDIO

IL CAPO SEZIONE ...

23/12/77



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

7516

SI CERTIFICA

Protocollo N°

che nell'Albo delle Imprese Artigiane della Provincia di Massa e Carrara (art. 9 della Legge 25-7-1956, n. 860) risulta iscritta l'Impresa Artigiana

Nat. giur. e N. d'iscr.
denominaz. impresa

Ditta Individuale Albo Artig. n. 5108
MARCHETTI CESARE

generalità dell'aven-
te diritto al voto

MARCHETTI Cesare
nato a Carrara il 12/9/1936
CARRARA-Nazzano, via del Ferro, 40/c

sede dell'impresa
attività

tornitura e fresatura meccanica (a)

titolare - soci -
poteri di firma

data d'inizio: 17/12/1966
iscritta all'Albo Artig. dal 20/6/1967
unico titolare e firmatario:
MARCHETTI Cesare

Si rilascia in carta libera per gli
usi consentiti dalla legge.

311 1977

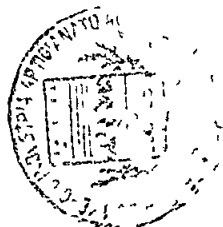
CARRARA,

P. IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Lucio Pazzi

(firma per esteso)



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R Decreto Legge 13 aprile 1939, n 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di Carrara PROV di Massa-Carrara

Località Nazzano

Via Del Ferro 40/c

Ditta proprietaria Marchetti Cesare

nato a Carrara il 12.9.36

Domicilio V.le XX Settembre n° 248 Avenza CARRARA

Genere della costruzione Muratura

Destinazione Officina

Data 30.4.77

FIRMA DEL DICHIARANTE



Qualità del dichiarante (1) Proprietario

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di

in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini

Per l'inizio, delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n a nota Mod 40 (Catasto E. U) n del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza,
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art 17 — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art 20 — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

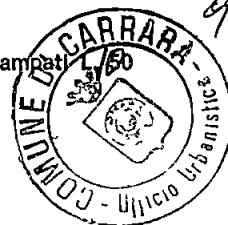
Art 28 — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1 — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.)

6 — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO DELLA
'OFFICINA MECCANICA' DI MARCHETTI CESARE, SITO VIA
DEL FERRO, 40/c NAZZANO.

A) — LIQUAMI

- 1) - Cucina l'acquario sarà munito di sifone idraulico in piombo a bottiglia con tappo d'ispezione
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubazione in P.V.C., raccordi norma-
lizzati con adeguato ϕ .

e convogliate in fosse settiche.

- 2) - Gabinetto sarà a caduta diretta no, a WC con cassetta di cacciata sl
le pareti verranno impermeabilizzate fino a m 2,00 con piastrelle di ceramica
I WC sarà/saranno areati direttamente con canna di ventilazione sino oltre
la sommità del tetto.

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m
in una fossa settica a 3 camere

Dimensioni delle fosse settiche

		1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	m.	1,50	1,50	1,50	/
lunghezza	m.	2,70	1,35	1,35	.
altezza (utile)	m.	1,50	1,50	1,50	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di 3,20x3,20
con superficie perdente di mq 2 a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m 2,20 tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m 8,00 dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi / che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) - da un pozzo / 3) - da una cisterna /
il pozzo/la cisterna dista dalla casa m / , dalla fossa settica m / , dalla fossa a perdere m / ,
il pozzo e fondo m / , è a valle / a monte / dal pozzo nero / fossa settica
fossa a perdere / concimaia /

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia NO , dalla Nettezza Urbana SI I bidoni provvisoriamente verranno sistemati nel cortile debitamente protetti.

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale /
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m / sarà areato /
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del / , i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m 0,54 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

(capannone): 7,50.

1) - altezza dei vani del seminterrato 2,50 , del piano terra 3,50 , dell'ammezzato 3,00 ,
dei piani intermedi , dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm 30 , una alzata di cm 16 Le scale saranno arcate ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli SI

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI

Le acque meteoriche verranno allontanate per mezzo di pluviali 100 mm. per ogni mq. di superficie di tetto, ed allontanate in pozzetti a perdere siti nel piazzale

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in **struttura prefabbricata**

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria / e di canna fumaria / delle seguenti dimensioni / con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m / oltre il culmine del tetto e terminerà /

Oppure /

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Il collegamento avverrà a m

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento **UFFICI E SERVIZI**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq **30x30** e terminerà oltre il culmine del tetto di m **1,00** e sarà munita di aspiratore statico

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq **2,00** di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 1.000 , la potenza della caldaia di Cal/h 25.000 La canna fumaria avrà l'altezza di m ed una sezione di cmq 225

c) - Altro sistema

G) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) per scaldabagno

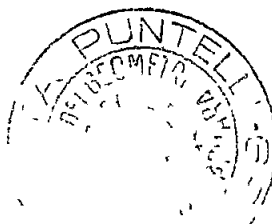
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto Vedi Tav. 2. dell'allegato progetto.

STUDIO TECNICO
PUNTELLI Geom. RITA
Via Prov., 95 bis - Tel 70616

S IL TECNICO CARRARA

Puntelli Rita



IL PROPRIETARIO

M. Spato